



100. Cento numeri di ARPAM newsletter, cento numeri del periodico informativo di comunicazione ambientale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche.

Una newsletter che nel tempo è mutata da semplice bollettino periodico a vero e proprio strumento di comunicazione, una pubblicazione che preliminarmente parla dell'Agenzia certo, della sua attività, della sua quotidianità come delle emergenze, ma immediatamente dopo, uno strumento che mira a rafforzare il rapporto sinergico tra Agenzia, Enti, associazionismo e collettività.

Da ARPAM informa ad ARPAM newsletter sino al radicamento ed al consolidamento di arpa.marche.it, la crescita del processo comunicativo testimonia l'indirizzo declinato dalle Direzioni Generali che si sono succedute in questi anni e in questi cento numeri.

Una volontà precisa, quella di valorizzare e tutelare l'ambiente attraverso la condivisione degli obiettivi e dei mezzi per raggiungerli non solo "per" la collettività, ma "con" la collettività marchigiana.

Anche per questa ragione con il numero cento intendiamo proporre un ulteriore scatto in avanti, una modulazione della newsletter in una dimensione maggiormente legata alla rete, alla condivisione dei contenuti, alla tempestività dell'informazione ambientale e alla certezza del dato e alla sua conseguente validazione.

Un rapporto sinergico tra newsletter e sito internet che consenta al rispettivo utente di interfacciarsi direttamente in entrambi gli ambiti ampliando le conoscenze inizialmente proposte in forma sintetica, con le banche dati e gli approfondimenti già presenti e costantemente arricchiti nel portale dell'ARPAM.

Un rapporto tra collettività e ARPAM che vogliamo consolidare anche attraverso la pubblicazione delle richieste di chiarimenti sull'attività dell'agenzia nel tentativo di fugare dubbi ed infondere consapevolezza.

Una modalità coerente con le prassi già fattivamente sperimentate da "ambiente informa" periodico informativo del gruppo comunicazione del SNPA, che consente già ora una interazione tra le ARPA, le loro attività e i loro approfondimenti tematici.

Cento numeri dunque, una tappa simbolica e una nuova partenza finalizzata al consolidamento del legame inscindibile tra il territorio marchigiano e la sua indispensabile tutela ambientale, un rafforzamento del rapporto sempre più forte tra l'ambiente e la collettività marchigiana, vero punto determinate della mission stessa dell'Agenzia.



Dott. Gianni Corvatta, Direttore Tecnico Scientifico di ARPA Marche

sommario

cento numeri ➔

la tutela dell'ambiente: prevenzione e repressione ➔

verso un piano nazionale di monitoraggio della biodiversità ➔

progetto europeo TRAM per la mobilità sostenibile urbana ➔

comitato unico garanzia, l'attività nel triennio 2017 - 2019 ➔

arpam in rete ➔



foto di Cristiano Carloni

Si svolge ad Ancona il 21 ottobre il convegno "La tutela dell'ambiente: prevenzione e repressione" organizzato dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, in collaborazione con Regione e Arpa Marche. Al centro delle due sessioni e di una tavola rotonda la nuova legge sui delitti ambientali, le prospettive di attuazione della normativa ambientale, il ruolo delle Agenzie ambientali alla luce della legge 132/2016. Nel corso dell'iniziativa sarà presentato e distribuito il nuovo numero della rivista *Ecoscienza di Arpa Emilia-Romagna* che contiene un servizio dedicato a questi temi.



CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

*Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse
al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati*



in collaborazione con
REGIONE MARCHE e ARPAM



LA TUTELA DELL'AMBIENTE: PREVENZIONE E REPRESSIONE

- convegno -

venerdì 21 ottobre 2016, ore 9,30

Ancona Regione Marche - Sala Li Madou Via Gentile da Fabriano 2/4

PROGRAMMA

Saluti introduttivi

Luca Ceriscioli, presidente della Regione Marche

Prima sessione

La nuova legge sui delitti ambientali

(ore 9.30 – 12)

Interventi

Alessandro Bratti, presidente della Commissione

Giuseppe Battarino, magistrato, consulente della Commissione:
"Il nuovo sistema dei reati contro l'ambiente"

Roberto Tiberi, avvocato, consulente della Commissione: "Il delitto di omessa bonifica"

Paolo Gubinelli, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Ancona: "La disciplina delle prescrizioni amministrative dei reati ambientali"

Elisabetta Pugliese, sostituto procuratore nazionale antimafia:
"La presenza delle associazioni criminali e delle mafie nel settore ambientale"

Conclusioni:

Vincenzo Macrì, procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Ancona

Tavola rotonda

Prospettive di attuazione della normativa ambientale

(ore 12 – 13.30)

Modera i lavori: **Claudio Sargenti**, Caposervizio RAI, TGR Marche

Partecipano:

On. Piergiorgio Carrescia, componente della Commissione

Sen. Mario Morgoni, componente della Commissione

Sen. Luis Alberto Orellana, componente della Commissione

Angelo Sciapichetti, assessore regionale all'ambiente

Rosaria Deganello, coordinatrice area ambiente Confindustria Marche

Antonio Pergolizzi, Osservatorio nazionale ambiente e legalità di Legambiente

Seconda sessione

Il ruolo delle agenzie ambientali alla luce della legge n.132 del 2016

(ore 14,30 – 16,30)

Modera i lavori: **Giancarlo Naldi**, Direttore della rivista *Ecoscienza*

Interventi

Luca Marchesi, presidente di AssoArpa

Mario Pompei, direttore generale di Arpa Marche

Michele Camisasca, direttore generale di Arpa Lombardia

Giuseppe Bortone, direttore generale di Arpa Emilia-Romagna

Vito Bruno, direttore generale di Arpa Puglia

Bernardo De Bernardinis, presidente di Ispra

Conclusioni:

Alessandro Bratti, presidente della Commissione



ARPAM

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

newsletter

n.100 anno V ottobre 2016

pagina 2

UN PIANO NAZIONALE DI MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ

Gli impegni derivanti dalle Direttive Comunitarie impongono al nostro Paese l'implementazione di azioni specifiche a tutela degli ambienti naturali; in particolare la Direttiva Habitat prevede la redazione di rapporti periodici basati su dati provenienti dal monitoraggio delle specie e degli habitat elencati negli allegati di questa legge comunitaria.

Questo compito richiede un notevole impegno da parte del Ministero dell'Ambiente, delle Regioni e Province Autonome, e delle Aree Protette nazionali, ed ISPRA da anni fornisce il proprio supporto tecnico-scientifico agli enti nazionali e locali in questo senso.



CONFERENZA NAZIONALE



In particolare, ISPRA ha coordinato gli aspetti tecnico-scientifici della stesura del 3° Rapporto ex-Art. 17 della Direttiva Habitat, relativo al periodo 2007-2012, e successivamente ha elaborato schede di monitoraggio di tutte le specie e gli habitat italiani di interesse comunitario, al fine di fornire strumenti operativi per la redazione del 4° Rapporto per il periodo 2013-2018.

In questo impegno ISPRA ha lavorato in coordinamento con le Regioni e Province Autonome, e con il supporto delle principali Società Scientifiche Nazionali: Associazione Italiana Ittiologi delle Acque Dolci, Associazione Teriologica Italiana, Comitato Scientifico per la Fauna d'Italia, Società Botanica Italiana, Società Italiana Scienza della Vegetazione, *Societas Herpetologica Italica*, Unione Zoologica Italiana.

In occasione del Congresso verranno presentate le schede di monitoraggio prodotte, raccolte in tre distinti volumi, che verranno distribuiti ai partecipanti.

Verranno inoltre illustrate le modalità di accesso on-line a schede, moduli e dati di monitoraggio, organizzate in un sito web dedicato ospitato da ISPRA.

Alle due giornate di lavoro parteciperanno rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'ISPRA, delle Regioni e Province Autonome, e delle Società Scientifiche che hanno contribuito alla stesura delle schede.

PROGETTO EUROPEO TRAM PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

La Regione Marche, Regione dell'Andalusia (Spagna), Regione di Blekinge (Svezia), Municipalità di Miskolc della Contea di Rank (Ungheria) e l'Agenzia di Sviluppo Regionale del Nord ovest (Romania), hanno dato il via al Progetto europeo Interreg-TRAM.



L'iniziativa, della durata di cinque anni con un budget di 1,264 milioni di euro finanziati da risorse europee, si inserisce nella tematica della mobilità sostenibile e vuole offrire risposte concrete al dibattito sulle politiche ambientali locali, nazionali ed internazionali volte a ridurre l'impatto ambientale delle emissioni di carbonio.

“Occorre che le amministrazioni pubbliche locali, le imprese, il mondo accademico e i cittadini collaborino alla realizzazione di nuovi modelli di mobilità sostenibile - afferma l'assessore all'Ambiente Angelo Sciapichetti - e il Progetto TRAM, con la sua ottica di medio termine, va in questa direzione, cogliendo l'opportunità di un collaborazione interregionale a livello europeo”.



Nell'ottica di un sempre maggiore coinvolgimento della collettività marchigiana rispetto all'attività dell'ARPAM, dal prossimo numero della newsletter invitiamo quanti lo riterranno utile ad inviarci domande e chiarimenti che verranno pubblicati corredati dalle risposte dell'Agenzia.

Per chi lo volesse, può inviare una mail all'indirizzo: arpam.comunicazione@ambiente.marche.it specificando la volontà di veder pubblicata la mail. Il testo non deve eccedere orientativamente le 500 battute (spazi inclusi).



Le principali azioni che caratterizzano l'attività del CUG sono indicate nel Piano Triennale di Azioni Positive - triennio 2015-2017, masterplan a guida delle attività annuali.

Esso individua le diverse linee di attività con l'intento di perseguire la messa in atto di azioni tese al superamento delle disparità di genere, con particolare attenzione alle problematiche di conciliazione, diffusione di una corretta informazione sui diritti dei lavoratori ARPAM e salvaguardia della loro dignità.

Le priorità e le modalità attuative delle attività ritenute più rilevanti (obiettivi, destinatari, metodologia, responsabilità) vengono dettagliate in una relazione per la Direzione Generale, entro fine marzo.

Le macroattività che si intendono svolgere, dinamiche ed implementabili nel corso dell'anno, sono le seguenti:

Rafforzamento dei rapporti tra Agenzie ed Istituzioni a sostegno della realizzazione della politica di genere, tale attività, ritenuta dal CUG strategica ai fini dell'attuazione del proprio mandato, si potrà realizzare anche nel 2017 e successivi anni, tramite l'assidua partecipazione alla rete CUG Ambiente del sistema Agenziale (istituita tramite Delibera del Consiglio Federale in data 09.07.2013); a livello regionale tramite incontri ed iniziative in accordo con la Consigliera di Parità regionale e provinciale, Università ed altri Organismi, Enti, Associazioni. Verranno altresì effettuate le previste riunioni periodiche CUG, come da Regolamento.

Analisi e monitoraggio attraverso l'analisi dei dati disaggregati del personale nel sistema di gestione dell'agenzia, analisi statistica dei dati e risultati di questionari per il personale si potrà realizzare la finalità di adottare l'ottica di genere; si procederà all'individuazione di proposte per attività in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Si prevede, inoltre, di poter sviluppare rapporti con il Nucleo di Valutazione (previa verifica di fattibilità), per quanto di competenza. Verrà altresì attuato un costante monitoraggio delle azioni intraprese da parte dei componenti del CUG.

Iniziativa formative ed informative saranno destinate ai componenti del CUG ed al personale, periodicamente, per migliorare le relazioni ed i comportamenti e favorire il benessere organizzativo, sulla base dell'analisi dei bisogni e la formalizzazione nel Programma annuale di formazione ARPAM. Articoli sugli argomenti di competenza verranno pubblicati sul notiziario on-line dell'Agenzia.

Redazione di un opuscolo monotematico su un argomento di interesse.

Valorizzazione e riconoscimento professionalità femminili, tramite la redazione del previsto Codice contro le molestie sessuali e la nomina della Consigliera di Fiducia (previa verifica di fattibilità). Verranno favorite le iniziative volte ad una significativa presenza femminile in commissioni, comitati e quant' altro.

Conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa tramite analisi dei fabbisogni del personale, verranno potenziate le iniziative volte a conciliare i tempi di vita familiare e lavorativa.

Dott.ssa Patrizia Ammazalorso Presidente CUG ARPA Marche

www.arpa.marche.it



AGENZIA

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

QUALITÀ

COMUNICAZIONE

TEMI AMBIENTALI



Ambiente



Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

